

Pubblicato il 27/10/2020

N. 06683/2020 REG.PROV.CAU.
N. 07302/2020 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7302 del 2020, proposto da

Roberto Capasso, Elisa D'Ascoli, Chiara Di Benedetto, Nikolaos Finamore, Lucia Gonfia, Francesco Martino, Alessio Mancuso, Enrica Oraziotti, Carmen Angela Maria Palopoli, Manlio Panarello, Gianmarco Panetta, Silvia Patafi, Michele Gianmarco Peccarisi, Patrizia Pellicano, Chiara Stella Travaglini, rappresentati e difesi dagli avv.ti Michele Bonetti, Santi Delia, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Santi Delia in Roma, via San Tommaso D'Aquino 47;

contro

Ministero dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia,

a) del bando DDG n. 1177 del 24 luglio 2020, art. 7, nella parte in cui dispone che “In applicazione dell'art. 19, comma 5, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, i punteggi di cui al presente comma 2 non possono essere attribuiti ai candidati che alla data di presentazione della domanda si trovino in una delle seguenti condizioni:

- già in possesso di un diploma di scuola di specializzazione universitaria di area sanitaria;
- già in possesso di diploma di formazione specifica per medico di medicina generale;
- già titolari di un contratto di formazione medica;
- dipendente medico chirurgo di strutture del Servizio sanitario nazionale o di strutture private con esso accreditate”.

per l'accertamento

del diritto di parte ricorrente ad ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi a causa dell'illegittimità del concorso.

per la condanna in forma specifica ex art. 30, comma 2, c.p.a.

delle Amministrazioni intimare all'adozione del relativo provvedimento di ammissione al concorso su indicato per cui è causa nonché, ove occorra e, comunque, in via subordinata, al pagamento delle relative somme, con interessi e rivalutazione, come per legge.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Università e della Ricerca;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 21 ottobre 2020 il dott. Ugo De Carlo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto necessario confermare la misura cautelare già disposta ai sensi dell'art. 56 c.p.a. in ragione dei profili di danno prospettati;

Ritenuto, impregiudicata ogni decisione in rito e in merito, di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti che potrebbero risultare pregiudicati dall'eventuale accoglimento del gravame, da effettuare per pubblici proclami mediante pubblicazione degli elementi essenziali del ricorso sul sito istituzionale del Ministero entro giorni 20 dalla comunicazione della presente Ordinanza depositando entro il termine di giorni 10 la prova dell'avvenuta pubblicazione;

Ritenuto di dover fissare la prossima camera di consiglio in data 2.12.2020;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Terza, accoglie l'istanza cautelare nei limiti di cui in motivazione e dispone gli incumbenti di cui in motivazione.

Fissa per la prosecuzione della fase cautelare la camera di consiglio del 2.12.2020 .

Compensa le spese della attuale fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 21 ottobre 2020 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Daniele, Presidente

Ugo De Carlo, Consigliere, Estensore

Claudio Vallorani, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Ugo De Carlo

IL PRESIDENTE
Giuseppe Daniele

IL SEGRETARIO